



© Livia Lecchi, progetto FIAF-Csvnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

Report Csv

Centri di servizio per il volontariato

2020

Il **volontario** è una persona
che, per sua libera scelta,
svolge attività in favore della comunità e del bene comune,
anche per il tramite di un ente del Terzo settore,
mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità
per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie
della sua azione,
in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti,
ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Report Csv

2020

Informazioni generali

I **Centri di servizio per il volontariato** (Csv), istituiti dalla ex Legge quadro sul volontariato n. 266 del 1991, sono oggi regolati dal Codice del terzo settore (Cts) che affida loro il compito di “organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo e informativo per **promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore**” (art. 61 e ss.).

I primi Csv sono stati istituiti nel 1997, 27 di loro hanno raggiunto o superato i **20 anni di attività**.

Al 31 dicembre 2020 erano attivi in Italia 54 Csv - di cui 9 con competenza regionale, 16 interprovinciale, 29 provinciale. È attualmente in corso un processo di riorganizzazione che, in base ai criteri dettati dal Cts, porterà alla presenza di 49 enti, pur garantendo il rispetto del principio di territorialità e prossimità.

I Csv sono enti di terzo settore: 21 erano Odv, 2 erano Associazioni di promozione sociale (Aps), mentre gli altri 31 sono in attesa dell'entrata in vigore del nuovo Registro degli Enti di terzo settore.

In quanto Ets, i Csv perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercitando in via esclusiva, o principale, una o più delle **attività di interesse generale** definite dal Codice, tra cui: m) servizi strumentali ad enti del terzo settore; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale; d) educazione, istruzione, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

Sedi sul territorio

Oltre alle **54 sedi centrali**, nel 2020 i Csv erano operativi sul territorio con ulteriori **246 punti di servizio territoriali, per un totale di 300**: il 52% delle sedi era aperto al pubblico 5 o più giorni a settimana, il 23% prevedeva l'apertura il sabato e/o la domenica. Rispetto al 2019 sono stati disattivati 11 punti di servizio, tra quelli al di sotto delle 6 ore di apertura settimanale.

In totale gli uffici dei Csv sono stati aperti al pubblico 6.721 ore a settimana; dei 300 punti di servizio il 40% è stato aperto al pubblico più di 20 ore settimanali, il 25% disponibile al pubblico anche oltre le ore 20.00, 67 sono aperti anche nel fine settimana. A causa delle limitazioni per il distanziamento sociale, l'accesso in presenza è stato dapprima sostituito e poi affiancato dai canali di comunicazione telefonica e telematica.

Struttura, governo e amministrazione

Salgono a **10.182 i soci** che, attraverso le assemblee, hanno partecipato alla gestione dei Csv: di questi il 34% erano soci da oltre 10 anni, il 20% da 6 a 10 anni, il 41% da 1 a 5 anni, mentre 231 sono nuovi soci arrivati nel 2020. La base associativa era composta in gran parte da organizzazioni di volontariato (82,4%); presenti inoltre associazioni di promozione sociale (11,3%) e altre organizzazioni non profit.

Tra i soci troviamo anche organizzazioni di secondo livello, ossia enti associativi i cui soci sono altri enti associativi: al 31 dicembre 2020 erano 520, per un totale 19.144 enti.

La carica di presidente era ricoperta da uomini in 42 Csv, in 12 da donne (+2). Il 70% aveva tra i 50 e i 70 anni, il più giovane ha 33 anni. Il 52% ha conseguito la laurea o titolo superiore.

L'organo di amministrazione è composto nella maggioranza dei casi da 9 componenti, ma sono presenti casi da 5 fino a 21, per un totale 591 amministratori. Si sono riuniti mediamente 9 volte nell'anno, per un totale di 2.376 ore di riunione.

Le persone

Nel 2020 erano attivi in totale 3.213 **volontari** per oltre 241 mila ore di impegno annuale, sia nelle riunioni degli organi sociali che nelle attività del Csv.

Le **persone retribuite** erano complessivamente **825**. La forma contrattuale più utilizzata è quella del lavoro subordinato, con 701 dipendenti. I lavoratori parasubordinati erano 31, gli autonomi 93.

Le donne rappresentavano il 68% del totale. L'età media era di 47 anni, il 4% erano under 30, il 30% aveva più di 50 anni.

Oltre il 66% delle persone retribuite possiede un diploma di laurea o un titolo di studio *post lauream*; presenta lo stesso valore percentuale relativa nel personale maschile e in quello femminile.

Tra i dipendenti l'orario medio settimanale contrattuale era di poco superiore a 30 ore, pari a **528** unità a tempo pieno. Il 45% personale dipendente femminile aveva un contratto di oltre 30 ore settimanali, il dato sale al 69% per il personale maschile.

Nel 2020 sono stati inoltre coinvolti 140 **operatori volontari Scu**, cioè giovani tra i 18 e i 28 anni impiegati in progetti di Servizio Civile Universale all'interno dell'attività del Csv, per circa 70 mila ore di impegno annuali e 52 **tirocinanti** per oltre 12 mila ore di impegno annuale.

Le attività

Promozione del volontariato

I Csv danno visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, promuovono la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, in istituti di istruzione, di formazione ed università.

Nel 2020 purtroppo le **iniziative** pubbliche di promozione del volontariato hanno risentito delle limitazioni da Covid-19, scendendo a **1382**: 718 tra convegni, conferenze e altre iniziative pubbliche, 54 feste o festival del volontariato; 304 tra mostre, spettacoli artistici o rassegne; 249 campagne di promozione del volontariato, 57 concorsi di idee. Le attività sono state spesso realizzate in collaborazione con organizzazioni non profit del territorio: in totale i partner sono stati 2.206.

Nelle attività di promozione del volontariato dedicate alle **scuole**, sono stati coinvolti 646 istituti di diverso ordine e grado, con 1.813 organizzazioni non profit partner, la cui collaborazione ha permesso di coinvolgere oltre 49 mila studenti (di cui 1.730 studenti universitari).

Orientamento al volontariato

I Csv facilitano l'incontro degli Ets con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato.

Nel 2020 scendono del 40% le richieste provenienti da aspiranti volontari: sono state solo 11.971 le persone che hanno usufruito di incontri o percorsi di orientamento e accompagnamento al volontariato, con la collaborazione di 688 Ets partner.

I Csv hanno inoltre svolto attività di orientamento in tema di Servizio Civile Universale a favore di 2.914 persone (-17%), di Corpo Europeo di Solidarietà a 311 persone (-76%) e di opportunità di volontariato internazionale a 183 persone.

23 Csv hanno pubblicato una bacheca online per la diffusione di annunci di ricerca volontari da parte degli enti del terzo settore: nel 2020 sono stati 990 (-14%) gli annunci pubblicati.

24 Csv hanno organizzato attività per sperimentare l'impegno volontario all'interno di realtà non profit: hanno usufruito di questo servizio 1.919 persone (-55%).

Animazione sociale territoriale

I Csv facilitano l'incontro degli Ets con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato, sostengono il lavoro di rete tra gli Ets, e tra loro e gli altri soggetti della comunità locale.

Nel 2020 sono stati coinvolti 6.923 organizzazioni non profit e 922 enti pubblici.

Formazione

I Csv svolgono servizi di formazione finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, e a far acquisire maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

Nel 2020 hanno organizzato 1.431 iniziative formative per un totale di 7.605 ore di formazione (-48%): non tutte le attività in programma si sono potute adattarsi alla modalità online. Le persone partecipanti sono state 35.280 (-11%), che operano in 12.661 Ets e organizzazioni non profit.

Consulenza

I Csv offrono servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, ecc..

Grazie ai canali di comunicazione digitale, nel 2020 i Csv sono riusciti a dare risposta ai bisogni consulenziali di enti e volontari: hanno erogato poco meno di 100 mila servizi di consulenza, per un totale di 132.376 ore (-17%), a favore di 37.521 utenti (+222).

Informazione e comunicazione

I Csv supportano nelle attività di promozione e comunicazione delle loro iniziative e contribuiscono ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

I Csv diffondono notizie su attività e iniziative degli Ets e dei volontari che operano nel territorio di competenza, sia tramite i propri canali di comunicazione, che attraverso i media locali. Inoltre, nel 2020 38 Csv hanno fornito un servizio di ufficio stampa: diminuiscono però, rispetto al 2019 le richieste provenienti 4.693, da 2.383 organizzazioni non profit. Sono stati 38 i Csv che hanno offerto un servizio di grafica: 3.032 gli enti richiedenti. In 31 Csv è disponibile inoltre il servizio di stampa di materiale grafico, i richiedenti sono stati 3.029 soggetti.

Ricerca e documentazione

I Csv mettono a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del terzo settore, attraverso attività di ricerca e documentazione.

Nel 2020 hanno svolto 3.259 attività di raccolta e analisi, anche a supporto degli enti non profit: 22 Csv hanno elaborato studi e ricerche, 32 hanno effettuato indagini, 20 hanno svolto

interviste, 35 si sono adoperati in attività di rilevazioni dati, mentre 33 Csv hanno effettuato estrazioni ed elaborazioni da banche dati informative a su richiesta di volontari o Ets.

Tutti i Csv dispongono di una banca dati degli Ets attivi sul territorio, in particolare Odv e Aps, e possono fornire agli interessati dettagli sull'ambito di attività e i recapiti per contattarli. In alcuni Csv tale archivio è disponibile online, liberamente o attraverso credenziali di accesso dedicate.

47 Csv disponevano di un archivio fisico (cartaceo) di documentazione sul volontariato e terzo settore: in totale vi erano conservate 71.579 pubblicazioni. 44 Csv avevano attivo un servizio di consultazione e/o prestito (1.131 utenti). 23 Csv gestivano un archivio digitale di documentazione sul volontariato e il terzo settore disponibile online.

21 Csv hanno infine realizzato pubblicazioni editoriali (cartacee), per un totale di 110, mentre 24 hanno realizzato 139 pubblicazioni in formato digitale.

14 Csv hanno offerto alle organizzazioni non profit un servizio per la gestione e la valorizzazione della documentazione prodotta e/o raccolta (1998 utenti).

Supporto logistico

I Csv facilitano e promuovono l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti e attrezzature.

Negli oltre **38 mila mq** di spazi che ospitavano le sedi dei Csv, circa 15 mila nel 2020 sono state a disposizione per le attività dei soggetti utenti.

A causa della ridotta operatività di alcune attività di volontariato, i Csv hanno erogato complessivamente 16.726 (- 64%) servizi di supporto logistico, a 2.986 (-82%) utenti. In particolare sono stati 3.949 (-88%) i servizi d'uso di sedi, spazi o postazioni di lavoro, 1.611 i prestiti di attrezzature logistiche e 272 i prestiti di automezzi. Tra i servizi più richiesti l'uso di piattaforme di collaborazione e comunicazione digitale.

Beneficiari e partner

Nel corso del 2020 sono state complessivamente 48.390 le organizzazioni beneficiarie dei servizi dei Csv di cui: **46.768 soggetti non profit** (-6%) (23.121 Odv, 10.128 Aps, 547 cooperative sociali o altre imprese sociali, 9.961 altre organizzazioni non profit e 3011 soggetti nel percorso per diventare Ente del terzo settore); **1.270enti pubblici; 352 imprese**.

Tra gli utenti, inoltre, 62.591 **volontari** già operanti in Enti del terzo settore, 16.248 volontari non appartenenti a nessuna associazione, e 12.215 **aspiranti volontari**. A cui si aggiungono 134.877 singoli **cittadini** raggiunti durante le iniziative pubbliche di promozione del volontariato.

I Csv operano anche grazie a **partnership** con altri Csv e con altre organizzazioni non profit: in totale 2.947 Odv, 1.114 Aps, 139 imprese sociali, 1.018 altri enti del terzo settore.

Comunicazione istituzionale

I 54 **siti web** hanno registrato un totale di circa 7,8 milioni di accessi nel corso del 2020 (+0,3), con 33.340 nuovi contenuti pubblicati.

Sono 52 i Csv che nel 2020 hanno redatto e inviato una **newsletter** periodica (nella maggior parte dei casi settimanale o bisettimanale), per un totale di 2.367 newsletter inviate ad oltre 230mila contatti (+20%)

Tutti i Csv hanno una pagina **Facebook**, in totale raggiungono oltre 287 mila “Mi piace” (+5mila) e circa 230mila *follower*; 26 Csv hanno un account **Twitter**, raggiungendo in totale oltre 28mila *follower*. 31 Csv hanno un profilo **Instagram**. **YouTube** è utilizzato da 46 Csv che hanno collezionato un totale di oltre 369 mila visualizzazioni; 1200 i nuovi video caricati in totale nel 2020.

Le risorse economiche

I Csv sono finanziati con le risorse economiche derivanti del Fondo unico nazionale (Fun). Questo è alimentato annualmente da una quota degli utili delle Fondazioni di origine bancaria (Fob) e amministrato dall’Organismo nazionale di controllo (Onc), fondazione di diritto privato vigilata dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Lo stesso Onc determina con cadenza triennale il fabbisogno finanziario dei Csv per garantirne la stabilità economica, con facoltà di richiedere alle Fob versamenti integrativi rispetto alla quota prevista dalla legge, qualora esso non fosse ritenuto sufficiente.

Per lo svolgimento delle proprie attività, individuate nell’art. 63 del Cts, i Csv utilizzano inoltre ulteriori risorse economiche che reperiscono autonomamente e che integrano la dotazione annuale derivante dal Fun.

Note sulla rilevazione

CSVnet promuove la corretta ed approfondita conoscenza dell'operato del sistema dei Csv tra gli interlocutori istituzionali e l'opinione pubblica, curando la raccolta, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni che li riguardano (Art. 2 c. 4 Statuto).

A tale scopo, ogni anno, raccoglie e analizza dati e informazioni sull'identità e le attività dei soggetti accreditati come Csv. La rilevazione dei dati sull'annualità 2020, si è conclusa nel mese di luglio 2021.

Alla rilevazione hanno partecipato tutti i 54 Csv attivi nel 2020¹.

Ottobre 2021

¹ Per quanto attiene l'ambito territoriale della Sardegna, non è stato possibile identificare formalmente il soggetto che, ai sensi dell'art. 101 c.6, opera come Centro di Servizio per il Volontariato, in accreditamento provvisorio. Sono tuttora in corso le procedure di accreditamento dell'ente che svolgerà funzioni e compiti di Centro di Servizio per il Volontariato, ai sensi dell'art. 61 del Cts.